

## VareseNews

### Fiorello straccia il GF: ritorna il varietà (e il paese normale)

**Pubblicato:** Martedì 15 Novembre 2011



Prima, al telegiornale, un **presidente del Consiglio** incaricato che usa **termini semplici ma corretti, toni pacati e un completo semplice**. Poi su **Raiuno**, da quello che sembrava il mitico Teatro delle Vittorie (e invece era il grandissimo studio 5 di Cinecittà) arriva un **varietà**. Infine, arrivano i dati d'ascolto e si scopre che **Fiorello**, con il suo "**Il più grande spettacolo dopo il weekend**" ha letteralmente **stracciato il Grande Fratello** in fatto di ascolti, con 9,796 milioni di ascoltatori (pari al 39.18% di share), contro i 3,887 milioni del GF (minimo storico: 16.45% di share). **Valgono più di mille valutazioni di borsa questi inconsueti segnali nella serata televisiva italiana**, per marcare una differenza con quello che succedeva solo due giorni fa: l'Italia ha mostrato la sua voglia di svolta nel mezzo che evidentemente le è più proprio, la tivù.

Quello di Fiorello è un **varietà anni sessanta attualizzato al terzo millennio**: con le stesse bravate alla Tognazzi, Vianello, o Panelli e gli stessi grandissimi ospiti canori.

E se "Lo caccerranno? Non lo caccerranno? gli tireranno solo le orecchie?" è la domanda che segue ogni battuta un po' più pepata (da quella sulle bandane a mezz'asta alle esortazioni al direttore di Raiuno Mazza: "ce l'hai pronto il trolley vero? qui fra poco siete fuori tutti, è la vita.."), mutatis mutandis, qui c'è anche la stessa bravura dei mostri sacri della tivù: Fiorello è straordinario, specialmente quando va a braccio. Ma anche quando è capace di far aprire siparietti "umani" che non riuscirebbero a nessun altro: dalla **neomamma Giorgia** che canta la "sua" ninnananna alla sua **partita di tennis con padelle delle castagne contro Djokovic**, dalla **Hunziker chiamata a cantare "fin che la barca va" nella versione tedesca** (con strizzatina maligna d'occhio alla Merkel) al **tormentone di Baldini** sul direttore attuale **Lorenza Lei**. Robe che nella tivù globale riescono solo a **David Letterman**.

**Non tutto era azzeccato: ma certamente è stato un bel varietà con grandi nomi, grandi performances canore (Giorgia e Giuliano Sangiorgi strepitosi, non solo nel proporre dal vivo le loro canzoni ma anche e soprattutto per gli "esperimenti" e duetti con Fiorello) e di danza (Le coreografie erano del mostro sacro prestato alla tivù Daniel Ezralow). Insomma, tanta professionalità per divertire le persone, nessuno escluso.**

Emblematici in questo senso i commenti del popolo di twitter, che segue Fiorello (gran postatore nel social network con il nome **@sarofiorello**) da parecchio: sono in tanti a commentare "era da anni che non guardavo più Rai Uno", mentre qualcuno si stupisce di ritrovarsi finalmente davanti a un programma insieme alla mamma o ai figli. Insomma **un varietà sano, intelligente, fatto bene, non d'avanguardia ma "normale" nel senso più nobile del termine. Nel senso che all'Italia mancava da un po'.**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it